

|  |   |
|--|---|
| <br> | <b>CITTÀ DI RAGUSA</b>  |
|  | <a href="http://www.comune.ragusa.gov.it">www.comune.ragusa.gov.it</a>  |
|  | <b>SETTORE V</b>  |
|  | <b>Politiche Ambientali, energetiche e del verde pubblico - Mobilità e Protezione Civile - Servizi Cimiteriali.</b> |
|  | <b>SERVIZIO MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>  |
|  | <i>Via. M. Spadola, 56 - Tel. 0932 676730 – Fax 0932 676557</i>   |
|  | <i>E-mail: <a href="mailto:carmelo.licitra@comune.ragusa.gov.it">carmelo.licitra@comune.ragusa.gov.it</a></i>       |

## **Linee di indirizzo relative a servizi sperimentali di micromobilità elettrica in modalità sharing nel Comune di Ragusa.**

**(approvate con D.G.M. n. \_\_\_\_/2020)**

### **PREMESSA**

Il vigente Piano Urbano di Mobilità Sostenibile comunale individua, fra gli altri, le strategie di sviluppo dei sistemi di mobilità dolce, considerando gli spostamenti ciclo-pedonali e con mezzi individuali alternativi come parte integrante e fondamentale della mobilità urbana e non come quota residuale, anche attraverso azioni di implementazione di servizi di sharing.

Il Comune di Ragusa ha aderito alla Carta Metropolitana dell'elettromobilità con proprio atto giuntale n. 523/2018 approvando linee di indirizzo ed impegnandosi ad adottare misure per promuovere la mobilità elettrica nel territorio di competenza anche ai fini del contenimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico.

In detta ottica si intendono definire le presenti linee guida per l'individuazione, tramite avvisi pubblici, di soggetti interessati a svolgere in via sperimentale servizi di elettromobilità in sharing sia a flusso libero che a stazioni fisse con veicoli individuali elettrici (E-Bike, Monopattini elettrici, Segway, Hoverboard, Monowheel) ai sensi del decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019, n. 229 e della legge 27 dicembre 2019 n. 160, così come modificata dalla legge 28 febbraio n. 8, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162 (c.d. decreto "Milleproroghe").

Per attivare l'azione esplorativa si intende procedere mediante pubblicazione di avvisi pubblici per la manifestazione di interesse alla gestione di servizi sperimentali di elettromobilità in sharing, intesi come servizi di interesse pubblico complementari ad altre modalità di trasporto, secondo le linee di indirizzo di seguito specificate.

### **LINEE GUIDA**

**I servizi sperimentali di micromobilità elettrica in modalità sharing nel territorio comunale saranno attuati secondo le seguenti direttive generali:**

- ai fini dell'immissione in circolazione dei veicoli individuali elettrici (di seguito: i dispositivi nonché per le previste comunicazioni all'utenza, gli operatori del servizio dovranno attenersi alle vigenti

prescrizioni di legge, alle presenti linee guida come di seguito definite nonché ai provvedimenti dirigenziali di attuazione in merito a:

- tipologie e caratteristiche dei dispositivi;
- requisiti degli utenti e norme di comportamento definendo specifiche regole all'interno del rapporto contrattuale con l'utilizzatore ed attivando un'adeguata azione di informazione sull'uso del dispositivo, sulla sicurezza stradale, sulla velocità e sulle modalità di circolazione e sosta;
- per l'espletamento del servizio potranno proporsi, mediante manifestazione di interesse, soggetti sia pubblici che privati, anche in forma aggregata (consorziata);
- l'azione esplorativa potrà portare all'individuazione anche di più operatori interessati alla gestione dei servizi di mobilità in sharing a flusso libero (free floating) o a stazioni fisse (station based);
- saranno consentiti fino ad un massimo di 1.000 dispositivi elettrici complessivi sul territorio comunale;
- le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una Commissione, appositamente costituita, che verificherà i requisiti al fine dell'ammissibilità della manifestazione stessa autorizzando ogni operatore, sulla base dei criteri che saranno esplicitati nell'avviso nei limiti sopra indicati, fino al raggiungimento del valore massimo di 1.000 dispositivi complessivamente assegnabili;
- ogni singolo operatore potrà partecipare mettendo in circolazione da un minimo di 200 ad un massimo di 500 veicoli elettrici inseriti sul territorio a blocchi concordati con l'Amministrazione;
- l'Amministrazione si riserva, anche in corso di esercizio, sulla base dei risultati e delle problematiche rilevate, di modificare il suddetto limite del numero massimo di veicoli, per operatore, aumentandolo o riducendolo, concordandone le modalità con l'operatore stesso;
- la sosta dei veicoli di micromobilità elettrica dei soggetti autorizzati, in particolare nel caso di servizi free floating, deve rispettare le norme del codice della strada nonché dei regolamenti di attuazione, ordinanze di viabilità e regolamenti comunali, con particolare riguardo ad una disciplina di sosta in grado di garantire la migliore accessibilità e utilizzo dei veicoli elettrici, nonché evitare possibili situazioni di degrado o intralcio derivanti da dislocazione casuale e indisciplinata;
- dovrà essere assicurato il servizio di gestione e redistribuzione dei veicoli elettrici, utilizzando un team di intervento locale e con un referente in città;
- con apposito atto saranno individuate le aree di pregio architettonico dove la sosta dei veicoli in sharing a flusso libero non sarà consentita. Sarà responsabilità e cura degli operatori autorizzati di attuare le misure idonee al rispetto del divieto;
- l'Amministrazione Comunale si riserva di individuare apposite aree di sosta in cui è preferibile (o consigliata) la sosta dei veicoli, senza che ciò implichi un vincolo di esclusività di utilizzo dell'area suddetta per i soggetti autorizzati a svolgere l'attività di mobilità in sharing a flusso libero con veicoli elettrici, nel rispetto della zonizzazione che sarà individuata nell'avviso;
- per situazioni particolari, manifestazioni, necessità di ordine pubblico, su richiesta del Comune di Ragusa, i soggetti autorizzati dovranno recuperare e spostare in altro luogo i veicoli posizionati nell'area interessata;
- nei casi di ritrovamento in luoghi pubblici di veicoli non utilizzabili (dovuti per esempio ad atti vandalici) ovvero nei casi di sosta dei veicoli da parte degli utenti in luoghi o situazioni che costituiscono intralcio alla circolazione di veicoli e persone o in violazione alle normative e ordinanze vigenti, gli operatori autorizzati dovranno curarne il recupero a loro spese e con tempi categoricamente rapidi;
- il servizio sperimentale di "mobilità in sharing con veicoli elettrici" dovrà essere configurato con le seguenti componenti fondamentali:

**1) caratteristiche tecniche del sistema operativo e di gestione:**

- il sistema di gestione dovrà essere completamente automatizzato per l'utente, che dovrà poter visualizzare i veicoli disponibili, prenotarli, sbloccarli a inizio utilizzo e bloccarli al termine, pagare, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte di altri utenti, il tutto tramite una apposita applicazione per smartphone;
- il sistema di pagamento elettronico dovrà essere sicuro ed identificabile;

- dovrà essere garantito adeguato sistema di gestione e redistribuzione dei veicoli elettrici con parametri funzionali e prestazionali riguardanti la flotta e le modalità di svolgimento del servizio in modo da ricavare il modello qualità del servizio;
- dovrà essere previsto adeguato modello tariffario, concordato con l'Amministrazione Comunale;

**2) caratteristiche tecniche minime dei veicoli :**

- i dispositivi dovranno essere elettrici e omologati;
- i mezzi devono risultare idonei alla circolazione su strada nel rispetto del Codice della Strada, delle prescrizioni contenute nel D.M. 229 del 4 giugno 2019 ed espressamente richiamate dalla Legge 160 del 27 dicembre 2019, art. 1 comma 75, così come modificata dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020, nonché riportare la marcatura CE prevista dalla Direttiva 2006/42/CE;
- i soggetti ammessi allo sharing dovranno garantire il tempestivo adeguamento della propria flotta nell'ipotesi di variazione dei requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente per la circolazione dei dispositivi;
- il sistema di bloccaggio/sbloccaggio dei dispositivi elettrici dovrà essere attivabile da remoto tramite applicazione per smartphone e concepito in maniera tale che i dispositivi possano essere parcheggiati senza essere legati ad un supporto.

**3) i soggetti interessati dovranno possedere i requisiti soggettivi ed oggettivi indicati nel bando e garantire gli standard minimi prestazionali specificati nell'avviso pubblico ed in particolare:**

- il servizio dovrà essere assicurato continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 e dovrà essere garantito per tutto il periodo di sperimentazione;
- dovrà essere garantito un servizio di call-center per tutto il periodo di erogazione del servizio, attivo tutti i giorni 24 ore su 24, con la possibilità data agli utenti di contattare un operatore, tutti i giorni 24 h su 24;
- dovrà essere garantito per tutto il periodo della sperimentazione un servizio di reperibilità per la risoluzione, entro 24 ore dalla segnalazione da parte dei competenti uffici comunali, di disservizi, abbandono o posteggio irregolare dei dispositivi;
- dovrà essere operativo un servizio di prenotazione rapida da effettuarsi a ridosso del momento dell'utilizzo del dispositivo, ovvero lo stesso, se libero, potrà essere utilizzato anche senza dover procedere alla prenotazione;
- su richiesta dell'Amministrazione Comunale gli operatori di servizi di mobilità in sharing dovranno inviare con modalità elettronica comunicazioni/messaggi informativi relativi a problemi di mobilità e viabilità agli utenti;
- gli operatori di servizi di mobilità in sharing dovranno garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi ed assicurare la disponibilità di una base logistica sul territorio del Comune di Ragusa;
- l'utente dovrà poter utilizzare il mezzo senza alcun limite temporale e di percorrenza all'interno del territorio individuato;
- presentare adeguata polizza stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione per la RCT, copertura danni a strutture, danni subiti dagli utilizzatori del servizio, responsabilità civile personale del conducente con massimali di copertura che verranno individuati nell'avviso pubblico;
- corrispondere al Comune di Ragusa una cauzione a garanzia di eventuali costi che l'Amministrazione fosse costretta a sostenere per la rimozione di mezzi abbandonati, parcheggi in zone vietate e/o comportino situazioni di intralcio o pericolo alla normale circolazione stradale;
- sarà responsabilità e cura degli operatori autorizzati attuare le misure più idonee, anche attraverso sistemi premiali o deterrenti, al rispetto dei divieti e delle limitazioni previste dalle disposizioni normative, e/o regolamenti inerenti le condizioni di circolazione e sosta dei dispositivi elettrici;

- i veicoli dovranno essere riconoscibili mediante logo specifico legato al servizio ed almeno un logo del Comune di Ragusa per ogni monopattino;
- i gestori del servizio, con cadenza annuale e secondo criteri concordati con l'Amministrazione, dovranno effettuare un'indagine di Customer Satisfaction il cui risultato dovrà essere comunicato secondo le modalità definite nell'avviso pubblico; in particolare, dovranno essere forniti nel corso del servizio report periodici riguardanti dati relativi alla gestione;
- il gestore dovrà garantire la sanificazione dei mezzi nel rispetto delle norme vigenti e, in ogni caso, almeno ogni 2 giorni;
- il gestore dovrà impegnarsi a concedere, a propria cura e spese, il supporto in tutte le azioni di promozione del servizio, e in concomitanza con almeno 2 eventi di promozione della mobilità sostenibile organizzati dall'Amministrazione Comunale, impegnandosi a concedere l'utilizzo gratuito del servizio per tutti gli utenti iscritti in ragione di 2 giornate/anno;

**4) gli operatori dovranno mettere a disposizione i dati sul servizio**, in tempo reale, a consuntivo, o statici, mediante utilizzo di web service, con la finalità di consentire al Comune di Ragusa di disporre di analisi statistiche sull'effettivo utilizzo dei servizi di mobilità in sharing a flusso libero con veicoli elettrici, integrate con gli strumenti di monitoraggio della mobilità già esistenti. Tali dati dovranno includere anche i tracciati gps dei mezzi ;

**5) dovrà essere prevista una campagna informativa e promozionale del servizio**, in collaborazione con il gestore ed anche altri soggetti e associazioni presenti sul territorio.